

LIBRO DEI SALMI - Capitolo 16

Il Signore, mia parte di eredità

[1]*Miktam. Di Davide.*

Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.

[2]Ho detto a Dio: «Sei tu il mio Signore,
senza di te non ho alcun bene».

[3]Per i santi, che sono sulla terra,
uomini nobili, è tutto il mio amore.

[4]Si affrettino altri a costruire idoli:
io non spanderò le loro libazioni di sangue
né pronunzierò con le mie labbra i loro nomi.

[5]Il Signore è mia parte di eredità e mio calice:
nelle tue mani è la mia vita.

[6]Per me la sorte è caduta su luoghi deliziosi,
è magnifica la mia eredità.

[7]Benedico il Signore che mi ha dato consiglio;
anche di notte il mio cuore mi istruisce.

[8]Io pongo sempre innanzi a me il Signore,
sta alla mia destra, non posso vacillare.

[9]Di questo gioisce il mio cuore,
esulta la mia anima;
anche il mio corpo riposa al sicuro,

[10]perché non abbandonerai la mia vita nel sepolcro,
né lascerai che il tuo santo veda la corruzione.

[11]Mi indicherai il sentiero della vita,
gioia piena nella tua presenza,
dolcezza senza fine alla tua destra.